



UNITÀ PASTORALE

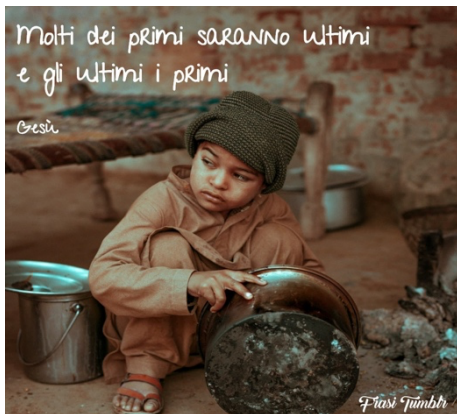
SANTA LUCIA, TORRICCHIO E UZZANO

CASTELLO



IL perché

Gli ultimi al centro dell'amore



Ci vuole un cuore grande per entrare nella mentalità di Dio.

La nostra logica è chiarissima: la paga ricevuta è direttamente proporzionale alla quantità del lavoro svolto. Non è giusto che chi si è impegnato dall'alba al tramonto riceva tanto quanto chi ha iniziato a lavorare alle cinque del pomeriggio.

Gesù non vuole ribaltare le categorie del commercio e del diritto. Sta descrivendo ancora una volta l'atteggiamento di Dio Padre.

- È un padrone diverso dagli altri, perché non sceglie

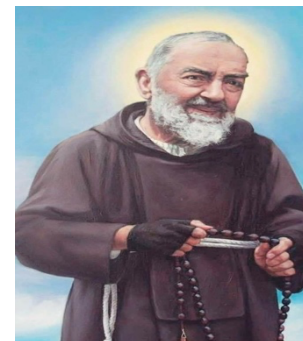
i lavoratori migliori ma coinvolge tutti quelli che trova. È il Creatore della vigna, può ben decidere di chiamare chi vuole!

- Chiama «a giornata»: il tempo a nostra disposizione non è infinito, bisogna sfruttarlo al meglio perché non sappiamo quanto durerà.
- Fa un patto chiaro con gli uomini che gli rispondono: hanno diritto ad una giusta retribuzione, cioè la possibilità di avere il necessario per condurre una vita felice, e l'eternità al termine del tempo.
- Per chi non ha compreso le proprie potenzialità, il padrone torna ad uscire, insiste, li convince e promette il «giusto».
- Non demorde per tutta la giornata, riuscendo a coinvolgere molte più persone. Alcune arrivano all'ultimo momento utile!
- A fine giornata c'è la ricompensa per tutti. Tutti infatti hanno accolto la sua proposta e hanno messo il proprio impegno per realizzare il Suo Regno.

Dio ascolta le critiche di chi ha fatto di più, ma ribadisce che il suo stile non è il nostro: a lui interessa la gioia duratura dei lavoratori, che considera paternamente tutti «Suoi».

Preghiera

Noi ci affidiamo a te. Non abbandonarci alla tristezza perché tu, Signore, sei con noi sempre. Tu non ci lascerai un istante. Se non avessi steso la mano, quante volte la nostra fede avrebbe vacillato! Tu, Signore, sei sempre intento ad accogliere le nostre confidenze. Aiutaci a non abatterci nelle sofferenze fisiche e morali. Non permettere di affliggerci fino a perdere la pace interiore. Fa' che camminiamo con buona fede, senza inquietudini e sconforti. Noi ci affidiamo a te: prendici la mano e guidaci pur per incogniti sentieri. Insegnaci ad affrontare la prova a mente serena, per amore tuo che la permetti. Donaci di acquistare tesori per la santa eternità. (P. Pio da Pietralcina)



Parrocchia di Santa Lucia V.M. Uzzano PT
Diocesi di Pescia



2^a SAGRA



DEL BOMBOLONE

7-8 OTTOBRE

dalle ore 15

Panini con porchetta, affettati,
patatine fritte e bibite

Attività benefiche e animazione per bambini da parte del Gruppo Giovani
Domenica ci saranno anche i gonfiabili!

Musica dal vivo con
Donato Castello Band



Esibizione di ballo



Per informazioni e
prenotazioni cena
(SOLO SABATO)

contattare:

Paola: 380 3235054

Guido: 338 2045401



La logica del regno

«I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie» (prima lettura). La logica di Dio è diversa da quella degli uomini, talora, anzi, opposta ed inconciliabile con essa, comunque superiore sempre. Spesso quello che per l'uomo è guadagno, per Dio è perdita; e quello che per l'uomo sta al primo posto, per Dio viene all'ultimo. La parola di Dio, il suo giudizio comportano un radicale rovesciamento di valori: i primi sono gli ultimi (vangelo); i beati sono quelli che piangono; i veri ricchi sono quelli che abbandonano ogni cosa; chi vuoi

salvare la propria vita la perde...

La legge del suo regno sembra essere il paradossale, l'inedito, l'inatteso. Dio sceglie le cose deboli e disprezzabili di questo mondo per confondere le forti e le stimabili. Non sceglie il primo ma l'ultimo, non il giusto ma il peccatore, non il sano ma l'ammalato. Fa più festa per la pecorella smarrita e ritrovata che non per le novantanove al sicuro nel chiuso.

Il Dio cristiano è l'«assolutamente-Altro», l'imprevedibile. Nessuna categoria umana lo può «catturare». Egli sfugge ad ogni definizione e rivela continuamente nuovi aspetti del suo mistero.

Le preferenze di Dio

Ma c'è un tratto del volto di Dio che Gesù ha rivelato con chiarezza e insistenza senza uguali; la preferenza data ai poveri, agli umili, agli ultimi. Essi, a contatto con la benevolenza gratuita e preveniente di Dio, sono destinati ad essere i primi, i ricchi, gli eletti.

Non bisogna dimenticare l'avventura del popolo ebraico che da primo divenne ultimo, da eletto divenne temporaneamente respinto. La parabola di Gesù conserva il suo valore di monito anche per i nuovi chiamati, che sono già entrati a far parte del regno, perché anche per essi vi è il pericolo di assumere l'atteggiamento dei primi chiamati, e di dimenticare che quanto hanno è solo dono e quindi non può motivare nessuna rivalsa e nessuna pretesa.

Impegni della Settimana

XXV del Tempo Ord 24 Settembre Domenica	8:30 S. Messa + Nazareno e Concetta(S. Lucia) 10:00 S. Messa (Torricchio) 11:15 S. Messa + Lina (S. Lucia)
25 Settembre Lunedì	21:00 S. Rosario (Torricchio)
26 Settembre Martedì	09:00 Non c'è S. Messa (S. Lucia)
27 Settembre Mercoledì	09:00 S. Messa + Nazareno e Concetta(S. Lucia)
28 Settembre Giovedì	09:00 S. Messa (S. Lucia)
29 Settembre Venerdì	09:00 S. Messa (S. Lucia)
30 Settembre Sabato	Prefestiva 18:00 S. Messa + Renza/Virgilio e Giovanna (S. Lucia)
XXV del Tempo Ord 01 Ottobre Domenica	8:30 S. Messa + Carlo, Letizia e Concetta (S. Lucia) 10:00 S. Messa (Torricchio) 11:15 S. Messa (S. Lucia)



La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. È l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, poi come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene.

Via dei Santi Lucia e Allucio N. 6, 5010 Uzzano (PT); Tel: 0572-451948;
email: rioberns@yahoo.com; pec: rioberns@pec.it